

Progetti presentati per la scrittura del P.O.F. a. s. 2009/10

Ad opera degli studenti del liceo scientifico statale "A. Scacchi"
Scritto in collaborazione con il Collettivo studentesco Agorà e la redazione del
giornalino studentesco Skakkinostri.

“Una scuola all'altezza dei nostri sogni”

**Articolo 1, comma 3 Statuto delle studentesse e degli Studenti, d.p.r.
24 giugno 249/98**

“La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.”

INDICE

<i>Pagina 2:</i>	Progetto – Aula autogestita;
<i>Pagina 5:</i>	Progetto – Laboratorio Teatrale;
<i>Pagina 7:</i>	Progetto – Cineforum Scolastico;
<i>Pagina 9:</i>	Progetto – Coro Scolastico “Scacchi Soul Voices”;
<i>Pagina 10:</i>	Bando – Concorso Fotografico “Bari: la nostra, in mostra”;
<i>Pagina 12:</i>	Progetto – “Differenziamoci” Raccolta differenziata;
<i>Pagina 13:</i>	Progetto – Concorsi di scrittura (Skakkinostri)

PROGETTO: Aula autogestita

Premessa

Attualmente la scuola viene spesso vissuta dagli studenti come il luogo in cui passivamente giorno dopo giorno si è chiamati ad essere spettatori del proprio percorso educativo, senza la possibilità di prendere parte attiva al processo cognitivo e di crescita. Di fatto la scuola che dovrebbe essere il luogo principale in cui acquisire i saperi di cittadinanza non solo attraverso il percorso educativo formale, ma anche attraverso un contesto generale che promuove la partecipazione democratica, diventa troppo spesso il luogo da cui si vuole fuggire, perché troppo lontano dalle proprie aspettative, troppo avulso dal mondo dinamico che vive al di fuori delle mura scolastiche e perché troppo spesso incapace di creare quei collegamenti necessari tra materie di studio e attualità. E' per questo motivo che è necessario oggi più che mai ricercare nuove forme con cui potenziare e incentivare la cooperazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, valorizzando particolarmente le pratiche per una buona qualità della relazione docente-studente. **Una scuola nuova, moderna** capace di cooptare la miriade di necessità e nuove esigenze che lo studente ha, valorizzando le inclinazioni personali e la progettualità autonoma **deve essere capace anche di accogliere le idee e le proposte degli studenti.**

Il problema e il soggetto di riferimento

Il progetto aula autogestita è un *“progetto degli studenti per gli studenti”*, si tratta in pratica secondo

l' Articolo 2 comma 1 d.p.r. 567/96.

“Gli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado predispongono almeno un locale attrezzato quale luogo di ritrovo per i giovani dopo la frequenza delle lezioni.”

di proporre che tale locale sia permanentemente affidato agli studenti, per l'autogestione di varie attività didattiche integrative informali e non formali. Si tratta di costruire uno spazio materiale e immateriale in cui gli studenti possano esprimere la propria creatività, mettere in campo il proprio sapere fare, spronare il proprio estro lavorando insieme ad altri studenti, ricostruendo una dimensione collettiva e di condivisione che è fondamentale anche per lo sviluppo di modelli di partecipazione e per l'acquisizione dei saperi di cittadinanza anche al di fuori di un contesto formale curriculare.

Dare spazio alla progettualità significa soprattutto credere nell'efficacia delle cose proposte dagli studenti, valorizzando appunto anche l'aspetto educativo autodidatta facendo mettere sapere, conoscenze e competenze acquisite in contesti diversi da quello prettamente scolastico.

Indicatori di realizzazione (cosa si svolge, come, quando, dove)

Le attività da svolgersi nel locale detto aula autogestita sono di vario tipo e ricalcano nel complesso la dimensione sociale e aggregativa caratterizzata comunque da un processo educativo.

Si organizzano ad opera del collettivo studentesco *“Agorà”* integrato ai rappresentanti di istituto e ai rappresentanti di consulta le seguenti attività, con tempistica (giorni e ore pomeridiane) da definirsi in corso d'opera anche in base alle esigenze dei partecipanti e

alla concomitanza con altre attività integrative e formative che si svolgono all'interno della scuola e che possono essere di interesse comune:

- **“Skakkinostri”** – Sede permanente della redazione del decennale giornalino d'istituto del nostro liceo.
- **Riunioni settimanali dell' “Agorà”**, il collettivo studentesco dell'istituto, principale strumento di democrazia e di partecipazione collettiva.
- **Laboratorio artistico permanente**, per ricostruire la dimensione aggregativa attraverso un'attività formativa generalmente non contemplata nei piani dell'offerta formativa, ma che permette invece di mettere in campo estro e creatività, di sviluppare tutta una serie di abilità pratiche comunque fondamentali per unire il sapere concettuale alla pratica.
- **Rassegna cinematografica con dibattito**, proiezione di una filmografia scelta tematica (mafie, disagio studentesco e giovanile, percorso storico,... etc.) direttamente scelta dagli studenti che possa essere percorso complementare rispetto alle materie studiate in orario curricolare per lo sviluppo della coscienza critica, attraverso la richiesta di produrre un sistema di pensieri complesso con cui valutare, esprimere il parere e commentare dei film.
- **Assemblee con dibattito**, momenti di confronto su varie tematiche decise in maniera contingente dal comitato studentesco e dal collettivo di istituto.
- **Aula studio e di “mutuo recupero”**, spazio in cui dare la possibilità agli studenti di fermarsi a studiare con la possibilità di confrontarsi con altri studenti su appunti, possibilità di scambio di materiali didattici e di “mutuo soccorso”, ogni studente può aiutare un altro in base alle proprie possibilità e inclinazioni personali.
- **Punto internet**, dare la possibilità di scaricare materiale di ricerca e di studio a tutti gli studenti al di là delle singole possibilità economiche di partenza, creando un punto di accesso alle nuove tecnologie a tutti gli studenti.

Strategia, lavoro di rete e modello di intervento

Come già precedentemente accennato si predilige il lavoro di rete e di gruppo, volto a promuovere la dimensione didattica della aggregazione e del lavoro collettivo. E' importante che siano gli studenti a cooperare attivamente tra loro per la realizzazione di tutte le attività previste, creando modelli di cooperazione dove ognuno riesce ad essere parte determinante sia del processo decisionale, che della realizzazione pratica delle attività. Il modello di intervento sarà dunque basato sulla progettazione partecipata di tutte le attività e la stesura di un programma dettagliato dove eventualmente per questioni specifiche saranno anche indicati esecutori diretti, particolare responsabili o coordinatori di attività specifiche. Le reti di lavoro un'attività specifica da svolgersi nell'aula autogestita dovranno essere realizzate laddove necessario anche con gli insegnanti, in un modello di intervento che partendo dalla progettazione e attuazione partecipata della attività dovrà necessariamente basarsi su una relazione educativa tra pari.

Finalità e obiettivi generali

Le finalità e gli obiettivi generali del progetto riguardano:

- Lo sviluppo e la valorizzazione delle inclinazioni personali degli studenti attraverso la messa in campo della progettualità autonoma;

Progetti per il Piano dell'Offerta Formativa presentati dagli studenti del Liceo Scacchi

- Sviluppare modelli di cooperazione didattica che possono essere riproposti in orario curriculare;
- Stimolare lo sviluppo della coscienza critica da parte degli studenti in attività in cui sono pienamente coinvolti da registi e attori;
- Sperimentazione di modelli di partecipazione e attività che possono fungere da elemento cardine per un ambiente scolastico sano e ottimale per la formazione e crescita delle persone a 360 gradi.
- Acquisire competenze e conoscenze riutilizzabili anche in abito didattico e curriculare;

Forme di riflessione in corso d'opera, forme di riproducibilità e replicabilità

Le varie attività saranno rimodulate di volta in volta in corso d'opera attraverso dei questionari somministrati ai partecipanti alle attività (con la frequenza di uno al mese), con i quali sarà rilevato il riscontro reale rispetto agli obiettivi previsti; sarà inoltre installato un box permanente i cui raccogliere suggerimenti e critiche che potranno essere raccolte e utilizzate ai fini del miglioramento delle attività. L'aula autogestita può diventare un laboratorio permanente di attività studentesche, un vulcano di idee in movimento, che di anno in anno trova le forme per rigenerarsi e trovare nuove forme di espressione, in base alle rinnovate esigenze degli studenti.

Comunicazione e diffusione dei risultati

A fine anno si prevede in concomitanza alla giornata dell'arte e della creatività studentesca (dpr 567/96) la diffusione attraverso mostre, banchetti informativi e altro delle attività svolte dagli studenti nell'aula autogestita.

Oltre ad un lavoro divulgativo e informativo delle attività e delle iniziative svolte, sarà somministrato un ulteriore questionario valutativo, volto a identificare punti di forza e di debolezza, delle attività svolte, sia sulle tematiche scelte sia sulle modalità di attuazione, e saranno inoltre fatte delle domande specifiche sulle attività che possono essere proposte per l'anno scolastico successivo.

Bilancio preventivo: Sedi, attrezzature e forniture necessarie

Una sede permanente, deve essere ad ogni modo la parte fondamentale del progetto. Per l'individuazione di questa, sarà necessario uno studio attento da parte del c.d.l. degli spazi e delle aule.

L' "auletta autogestita" deve predisporre inoltre delle seguenti attrezzature:

- Postazione informatica: un PC con connessione WEB, accessibile soprattutto dagli studenti;
- Una stampante a colori;
- Una o due scrivanie, armadi o scaffali;
- Una bacheca o espositore per affiggere avvisi, orari, programmi ecc

PROGETTO: Laboratorio Teatrale

La recitazione è una delle arti più antiche al mondo, nobile e costruttiva, ma che molto spesso non viene apprezzata. Attraverso essa l'individuo può riuscire ad instaurare un rapporto con la propria persona, imparando ad amarsi, in quanto ogni movimento è l'espressione del proprio ego. Oltretutto grazie alla recitazione, anche il linguaggio migliora, ampliando in questa maniera la propria conoscenza linguistica.

L'arte della recitazione è nata in primis nel teatro, successivamente gli attori si sono spostati sui palcoscenici cinematografici e televisivi. Questo non è un bene, ed è indice di ciò il fatto che la gente preferisca vedere un film anziché uno spettacolo dal vivo. Infatti la popolazione italiana è ormai succube della televisione e non riesce a distinguere i due generi di rappresentazione, preferendo in ogni caso quello che comporta uno spreco minore di fatica e denaro.

In particolare noi giovani non siamo educati a quest'arte e all'interno della scuola, non sono presenti materie inerenti ad esso, di conseguenza gli studenti sono poco informati per cui non riescono ad apprezzare fino in fondo il valore e la bellezza propria di questo genere.

Quindi sia per accrescere la sensibilità di noi studenti sia per riportare in auge un'arte ormai quasi dimenticata, dobbiamo riscoprirne l'essenza di essa, vivendola in prima persona. Oltretutto un'esperienza di questo genere insegnerebbe ai ragazzi a socializzare, in quanto il contatto con gli altri è necessario. Il giovane imparerà dunque a comportarsi in modo civile, per rispetto nei confronti dell'altro e dell'impegno che da tutti è profuso.

Inoltre un laboratorio teatrale nel nostro liceo sarebbe un'innovazione e motivo di prestigio per un istituto così frequentato, tale da renderlo un centro di arte e cultura.

Inoltre, ora che nella nostra città sono stati resi attivi diversi teatri, educare lo studente in questa maniera lo potrebbe aiutare a usufruire in modo consapevole e proficuo di uno strumento importante di cultura. Fondamentale è anche l'aspetto che riguarda la crescita personale dello studente che intraprende questo percorso teatrale, che permette spunti di riflessione e di formazione.

Indicatori di realizzazione

Il laboratorio teatrale si svilupperà attraverso un corso con il quale i giovani partecipanti e i docenti che li seguiranno saranno tenuti ad apprendere il linguaggio teatrale, che sarà poi esplicitato con uno spettacolo di fine anno.

Fatte queste premesse si richiedono:

- L'intervento di un docente interno all'istituto, in grado di gestire il laboratorio e i suoi partecipanti;
- L'intervento di un attore o di un insegnante di teatro, capaci di insegnare con competenza un'arte così complessa a dei giovani apprendisti, trasmettendo loro i valori propri della recitazione.

Il corso in questione si svolgerà all'interno del nostro istituto, con l'utilizzo di uno spazio in cui l'individuo possa muoversi liberamente, per imparare a controllare i propri movimenti.

La durata verrà stabilita in collaborazione con l'esperto, fatto ciò verranno fissate delle date in cui si terranno le varie lezioni.

Premessa per i partecipanti

I partecipanti devono essere consapevoli della scelta da loro intrapresa, in quanto un laboratorio di teatro richiede un grande impegno fisico e morale.

Il partecipante deve essere disposto ad acquisire:

- L'auto-disciplina
- La disinvoltura nel dar prova di sé
- La proprietà di linguaggio e di dizione
- Lo sviluppo e il coordinamento motorio

All'interno del gruppo che verrà a crearsi deve esserci armonia tra i giovani e i docenti, affinché i veri insegnamenti possano essere appresi.

Qualora si decidesse di scrivere una sceneggiatura per lo spettacolo di fine anno, tutti partecipanti dovranno collaborare per la composizione di esso, inserendo le proprie idee e lavorando di immaginazione.

Dunque, verrà richiesto un impegno notevole in ogni lezione, e attraverso l'aiuto dell'esperto, si riuscirà a superare ogni ostacolo.

Finalità

Varie sarebbero le finalità di un laboratorio teatrale, principalmente si ha:

- La promozione e l'affinamento nei giovani della sensibilità critica
- La maturazione dell'attenzione all'arte teatrale
- La valorizzazione delle attività teatrali realizzate nelle scuole

Qualsiasi studente che aderirà al progetto imparerà ad amare, non solo il teatro, ma anche se stesso; attraverso il teatro si riscopre la propria persona, e ci si affeziona al proprio corpo, apprezzando al contempo i vari difetti.

Il docente inoltre, verrà messo a contatto con una realtà differente a quella mattutina e il legame che verrà ad instaurarsi sarà molto profondo.

PROGETTO: Cineforum Scolastico

Il Cinema è riuscito a descrivere eventi storici, movimenti culturali, questioni sociali, Esso si impone per efficacia come linguaggio educativo: diretto ed immediato, ma non semplice o scontato; denso di contenuti ed al contempo piacevole.

Fiduciosi nelle grandissime potenzialità della visione filmica, noi studenti puntiamo alla realizzazione di un cineforum che non si fermi alla visione di un'opera, ma che dia la possibilità ai fruitori di approfondire il tema trattato mediante del materiale informativo appositamente predisposto e dar vita ad un dibattito.

Programma

Il Progetto Cineforum prevede :

- la visione gratuita di opere cinematografiche scelte per temi da una commissione appositamente predisposta,
- la preparazione di materiale informativo relativo alle opere (contesto storico, regista, curiosità sulla realizzazione, eventuale fonte letteraria, approfondimento tematico, spunti di riflessione)
- il dibattito ed il confronto a seguito di ogni visione, i cui risultati saranno opportunamente documentati e verbalizzati.

Le tematiche affrontate vedranno la completa definizione durante la realizzazione del progetto e la scelta delle pellicole; esse orientativamente saranno vicine ai seguenti blocchi tematici:

- La paura del diverso, dal razzismo all'omofobia
- La cultura fascista e la sua evoluzione fino ai giorni nostri
- Gli anni di piombo ed i rapporti fra Stato e mafia

Anche tali blocchi tematici potranno esser soggetti a modifiche durante il corso dell'organizzazione.

Il Progetto prevede la visione di 2/3 opere cinematografiche per blocco tematico.

La scelta dei titoli sarà effettuata da una commissione appositamente nominata la quale terrà conto dello spessore culturale delle opere cinematografiche e della loro popolarità (si darà la precedenza a registi di nicchia e/o locali, se possibile).

Finalità

Tale Progetto si pone come obiettivi:

- l'educazione al linguaggio cinematografico;
- l'educazione al dibattito ed al confronto;
- l'avvicinamento ai temi proposti.

Inoltre il Progetto Cineforum è pensato per armonizzarsi con i progetti previsti nel Piano integrato PON riguardanti la realizzazione ed il montaggio di un cortometraggio: le conoscenze acquisite durante lo svolgimento di tale progetto, in sede di visione di un film e di dibattito, possono essere messe a raffronto e condivise con tutti i partecipanti.

Spazi e costi

Lo spazio che è necessario utilizzare per la visione dei film è l'Aula Magna del nostro Liceo, essendo essa dotata di posti a sedere, proiettore e relativo telo, impianto audio.

I costi per la realizzazione del progetto consistono nell'acquisto dei film su supporto DVD e nel pagamento dei relativi Diritti d'Autore per la proiezione.

PROGETTO: Coro Scolastico “Scacchi Soul Voices”

Il Coro Scolastico, gli “Scacchi Soul Voices”, presenta questo progetto per avere un posto ufficiale fra le attività del Liceo e per evitare in tutti i modi che la realtà del Coro vada svanendo per questioni organizzative.

L'attività degli “Scacchi Soul Voices” è stata intensa: il Coro Scolastico, nonostante le poche ore di prove pomeridiane, ha portato il nome e le voci del Liceo “A. Scacchi” in occasioni quali la Giornata per la Donazione degli Organi (tenutasi l'anno scorso presso il Teatro Di Cagno a Bari) e la premiazione dell'Associazione “ Le Antiche Ville”, tenutasi nel maggio 2009 a Mola di Bari.

In cosa consiste il progetto

Il Progetto Coro Scolastico ha due principali obiettivi:

- la regolarizzazione delle attività del coro scolastico all'interno della scuola,
- l'assunzione di un insegnante di canto esterno che guidi la formazione del coro.

L'assunzione di un insegnante di canto è divenuta indispensabile vista l'indisposizione dei docenti che in passato avevano curato, se pur in via ufficiosa, il coro scolastico, e vista l'effettiva necessità di una figura professionale e competente.

Tale assunzione si dovrà effettuare mediante regolare bando di gara.

Modalità di partecipazione

Verrà nominato un Responsabile fra gli studenti che avrà il compito di raccogliere le adesioni al Coro Scolastico.

Il Coro sarà formato ex-novo, in modo tale che al nucleo preesistente si possano aggregare tutti gli studenti interessati.

Tempi ed evoluzioni

L'attività del Coro copre l'intero anno scolastico. Essa avrà come saggio finale un'esibizione in occasione della giornata dell'arte e della creatività studentesca (dpr 567/96). Tale saggio e lo svolgimento di tutto il Progetto porteranno ad un giudizio sulle attività e sui risultati dello stesso, che potrà essere portato avanti per più anni.

Costi

L'unico costo comportato dal presente Progetto sarà quello dell'assunzione di una figura esterna.

BANDO CONCORSO: Bari, la nostra... in mostra

Secondo concorso fotografico per gli studenti del liceo scientifico « A.Scacchi », edizione 2009-2010

Bari, la nostra città, è un caleidoscopio formato da miriadi di differenti e a volte contrastanti realtà che insieme si trovano a coabitare nello stesso ambiente. L'architettura, le strade, le persone, i luoghi... tutti così diversi, tutti accomunati dalla stesso reticolo urbano, che a volte risulta estremamente fitto, altre invece degrada sin quasi a sparire. Le azioni dell'uomo-abitante e del tempo stesso hanno profondamente modificato la faccia della nostra città, rendendola dopotutto unica ed irripetibile: ogni quartiere rappresenta una diversa epoca storica, ogni angolo l'incrocio di una miriade di esistenze, che possono scorrere all'infinito parallele, senza mai incontrarsi...

Ciò che propone questo concorso è di descrivere la nostra città tramite l'occhio realistico dell'obbiettivo fotografico. Per quanto possa l'apparecchio rappresentare la realtà nella sua immediatezza, l'attenzione del fotografo fa sì che anche l'oggettività di una stampa possa essere vista in maniera soggettiva, portando in sé un messaggio nascosto a prima vista, ma ben chiaro e di denuncia agli occhi dei più attenti...

Quello che vi chiediamo è di raccontare Bari, descrivercela.

Di mostrare quelli che secondo voi sono i suoi difetti o i suoi pregi attraverso la fotografia, spesso il mezzo più diretto ed efficace per comunicare.

Una foto è vettore di informazioni; le vostre immagini parlano da sole.

Chi può partecipare?

Qualsiasi studente del nostro liceo ha la possibilità di mostrare e condividere le proprie immagini.

Ci sono limiti riguardo le immagini proposte?

Ogni alunno potrà presentare un massimo di 2 FOTO a cui sarà possibile aggiungere altre 2 foto da ritenere fuori concorso. Le immagini proposte dovranno avere un titolo (ed eventualmente un sottotitolo) e verranno esaminate da una giuria scelta di docenti ed alunni. Questa avrà la possibilità di filtrare tramite votazione gli scatti non inerenti al tema del concorso, inadatti, o comunque quelli che non rispetteranno i requisiti minimi richiesti.

Quali sono questi requisiti minimi?

Per requisiti minimi si intendono tutte quelle richieste tecniche da dover soddisfare perché l'immagine sia accettata.

Lo scatto potrà essere stato eseguito con apparecchi e analogici (pellicola) e digitali (fotocamere di telefoni cellulari comprese). Per questi ultimi, la risoluzione minima richiesta

è di 1200x800 pixel [la giuria si riserva la possibilità di accettare risoluzioni inferiori].

Le immagini potranno essere ritoccate digitalmente, sempre però rispettando quella che è la fotografia, senza quindi stravolgere il risultato. Le immagini possono essere anche delle scansioni purché di originali realizzate dall'autore stesso

Le immagini dovranno seguire quello che è il rispetto altrui.

Le fotografie possono essere sia a colori che in bianco e nero. I plagio saranno puniti con la non ammissione al concorso.

Come verrà usato questo materiale fotografico?

Tutte le fotografie verranno caricate nel blog di Skakkinostri in una sezione dedicata. Inoltre stampate dalla scuola ed esposte durante la Giornata dell'Arte, in modo che gli abitanti del liceo possano visualizzarle.

Chi giudicherà le immagini?

Le immagini verranno giudicate dalla giuria. In tal modo, sarà possibile attribuire più premi attraverso l'applicazione di differenti criteri di valutazione.

Premi? Qui si fa interessante!

Saranno premiate le prime due opere tramite degli attestati di vincita, ma soprattutto le immagini verranno pubblicate sul successivo numero del giornalino scolastico Skakkinostri e sull'annuario. In particolare, in palio un buono acquisto di 200€ per il primo classificato e di 100€ per il secondo, spendibili presso un negozio affiliato. Non vi basta la gloria? La giuria si riserva la possibilità di poter consegnare altri premi.

Consegna, termini e modalità

La data termine entro cui presentare le opere è il _____. Potete consegnare le vostre foto inviandole all'indirizzo rappresentanti.scacchi@gmail.com (*da sostituire con una mail dedicata), consegnare un CD/DVD contenente le stesse o inviarle tramite messenger a _____ e _____.

L'organizzazione si riserva il diritto d'uso non esclusivo delle opere inviate che potranno essere pubblicate su qualsiasi mezzo e supporto (cartaceo e/o digitale) .

Ogni partecipante è responsabile di quanto forma oggetto delle proprie opere, sollevando gli organizzatori da ogni responsabilità, anche nei confronti di eventuali soggetti raffigurati nelle fotografie. Il concorrente dovrà informare gli eventuali interessati (persone ritratte) nei casi e nei modi previsti dall'art.10 della legge 675/96 e successiva modifica con D.Lg. 30 giugno 2003 n.196, nonché procurarsi il consenso alla diffusione degli stessi. In nessun caso le immagini inviate potranno contenere dati qualificabili come sensibili.

L'invio di immagini da parte del partecipante al concorso fotografico presuppone che lo stesso sia in possesso del copyright relativo alle stesse.

Per fornire qualsiasi informazione ai partecipanti è sempre attiva la mail: rappresentanti.scacchi@gmail.com (*da sostituire con una mail dedicata).

PROGETTO: “Differenziamoci” Raccolta differenziata a scuola

In una scuola frequentata da più di 1500 persone fra studenti, insegnanti e personale A.T.A. non si possono ignorare quelli che sono gli enormi consumi energetici e fisici (rifiuti in primis) della stessa.

Finalità

Al fine di ridurre l'impatto che la comunità scolastica ha sull'ambiente ed in particolare sulla produzione dei rifiuti occorre perseguire due obiettivi:

- ridurre la quantità di rifiuti prodotti;
- favorire la raccolta differenziata.

Per raggiungere il primo obiettivo è necessario cambiare radicalmente la mentalità e gli stili di vita delle persone molto permeate da un consumismo eccessivo ed inutile. Il secondo presuppone anche l'adozione di strumenti adeguati per gestire i rifiuti all'interno dell'edificio scolastico, come per esempio l'adozione di bidoni per la raccolta differenziata. Infatti nonostante la Puglia sia una fra le prime regioni italiane in investimento economico nel riciclaggio, è una pratica ancora estranea alla nostra scuola.

Indicatori di realizzazione

Le iniziative che proponiamo riguardano:

- studio ed analisi della quantità e qualità dei rifiuti prodotti dalla scuola;
- azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione delle diverse componenti scolastiche;
- installazione di un sistema interno di differenziazione di rifiuti e di allontanamento;
- valutazione dei risultati conseguiti per un eventuale aggiustamento delle modalità adottate.

Per l'esecuzione di questa attività si intende seguire un approccio di tipo partecipativo prevedendo in ogni fase il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche. Questo sarà possibile con la creazione di un gruppo di lavoro che si occuperà della realizzazione di tutte le attività previste dal progetto al quale si parteciperà in su base libera e volontaria. Inoltre si prevede la realizzazione di un bollettino periodico con cui informare tutta la comunità scolastica circa le iniziative intraprese e i risultati raggiunti.

PROGETTO: concorso per il giornalino di istituto Skakkinostri

Il problema

La redazione di Skakki Nostri deve purtroppo prendere atto della difficoltà nel raccogliere un numero di articoli sufficiente al completamento del primo numero del giornalino causata dalla mancata partecipazione attiva della maggioranza degli studenti. Poiché il giornalino si prefigge lo scopo di rappresentare un fondamentale mezzo di espressione per tutti gli studenti del liceo Scacchi, sarebbe significativa una maggiore partecipazione e dunque l'intera redazione richiede al possibilità di indire un concorso per tutti gli studenti interessati alla scrittura di un articolo. Con questo concorso si vorrebbe invogliare il maggior numero di ragazzi possibile non solo a partecipare attivamente al giornale, ma anche ad interessarsi a tutte le attività organizzate da noi studenti.

Indicatori di realizzazione (cosa si svolge, come, quando, dove)

La redazione si impegnerà innanzitutto nella realizzazione di uno spazio virtuale apposito al fine di facilitare la raccolta degli articoli e si propone come commissione esaminatrice dei lavori consegnati: così facendo non sarà strettamente necessario dover coinvolgere il personale docente nella designazione dei vincitori del concorso. Sarebbe necessario presentare un bando di concorso almeno due mesi prima della data prevista per ogni uscita del giornalino. La commissione designata dovrebbe poi giudicare l'articolo migliore in base alla qualità del lavoro svolto e premiarne l'autore con premi da definirsi. L'articolo premiato verrà pubblicato con priorità assoluta rispetto agli altri raccolti che saranno comunque pubblicati negli spazi disponibili di Skakki Nostri.

Finalità e obiettivi generali

Le finalità e gli obiettivi generali del progetto sono i seguenti:

- Raccogliere un numero di articoli sufficiente all'impaginazione di ogni uscita prevista per il giornalino;
- Facilitare la partecipazione di tutti gli studenti ad un mezzo di comunicazione dedicato esclusivamente a loro stessi;
- Spingere gli studenti ad esprimere tutte le loro capacità nella scrittura;
- Stimolare negli studenti lo sviluppo e l'espressione di una propria coscienza critica.

Bilancio preventivo

Il concorso prevedrebbe quindi una spesa totale compresa tra i 150 e i 300 euro l'anno in modo da poter premiare i vincitori del concorso (ad esempio con dei buoni d'acquisto del valore di 50 – 100 euro da spendersi in una delle librerie della città) distribuendo i premi tre volte l'anno in concomitanza con le uscite del giornalino. Potrebbe rendersi necessaria la stampa di alcuni volantini per pubblicizzare il concorso. La restante parte del lavoro, ossia la raccolta degli articoli e la valutazione degli stessi, non implicherà spese in quanto affidata alla redazione.